

Giochi di potenziamento cognitivo

Le sequenze

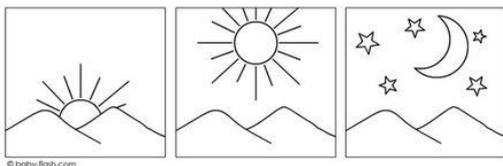
Se avete due mazzi di carte in casa (quelle ad es. per giocare a scala 40), potrete scegliere 3 coppie di carte uguali. Il genitore le metterà in un preciso ordine es. Fante, Donna, Re e chiede al proprio figlio di replicare la sequenza con l'altro mazzo (con le 3 coppie che gli avrete dato in mano). I bimbi più grandi possono arrivare a mettere in sequenza anche 10 carte di fila. Successivamente l'adulto mescola il mazzetto delle carte scelte e poi sarà il bimbo che a memoria dovrà replicare la sequenza che avete deciso. Potete fare questo esercizio anche con delle immagini che disegnatate e scegliete voi.



Le sequenze logiche si possono proporre anche usando i mattoncini del Lego.

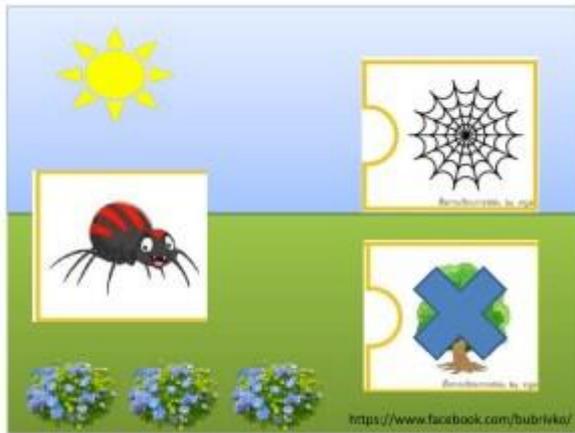


Per i bambini più grandi la sequenza logica la si può legare al concetto di tempo cioè a cosa viene prima e cosa viene dopo.



Le correlazioni e gli intrusi

Mamma o papà possono trovare in casa degli oggetti che tra di loro normalmente hanno delle correlazioni come ad. Es. un foglio e una penna, oppure una matita e un temperino, oppure una bottiglia e un bicchiere ... poi cercate un oggetto che non ha corrispondenza con nessuna coppia di oggetti che avete scelto. Collocate gli oggetti sopra un tavolo e chiedete al bambino di metterli in relazione e fatevi verbalizzare con le parole perché secondo loro sono in relazione. Osservate se il bambino prova comunque a mettere l'oggetto intruso in relazione con cognizione di causa oppure se lo esclude dalle coppie di relazione oppure se cerca comunque di abbinarlo a qualcosa a caso.



I puzzle come i giochi ad incastro sono altri esempio di attività di abbinamento/esclusione.

Giochi di abilità manuale – coordinamento oculo-manuale e motricità fine

Usando uno scolapasta e un filo da ricamo si possono realizzare degli infili a sequenza bel precisi : es. si infila il filo ogni 4 fori dello scolapasta. In alternativa allo scolapasta si può prendere una scatola delle scarpe e forare il coperchio con un punteruolo o un cacciavite formando così dei buchi nei quali far passare un filo di lana o dello spago .

